

Trieste, 12 aprile 2014

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Il meeting internazionale **“I nuovi distretti portuali storici”**

La giornata di studio del Meeting internazionale sui nuovi distretti portuali storici, promosso e organizzato da Italia Nostra in collaborazione con l'Istituto di Cultura Marittimo Portuale (ICMP), è stato un importante appuntamento, che ha visto a confronto studiosi ed esperti internazionali, che si sono occupati dei casi più interessanti di riuso dei distretti portuali del mondo.

Il Magnifico Rettore dell'Università di Trieste, Maurizio Fermeglia, ha dato il via ai lavori nella sala convegni della Centrale Idrodinamica del Porto vecchio di Trieste.

Alla presenza dei vertici dell'Associazione e dell'Istituto, hanno presentato le loro relazioni i membri del Comitato Scientifico Dirk Schubert (Hafencity University Hamburg), sul panorama internazionale dei distretti storici portuali dismessi, Manlio Marchetta (Università di Firenze), sui casi dei porti italiani, Antonella Caroli (ICMP) sul caso di Puerto Madero, Roberto Pirzio Biroli (Università Danau-Krems), insieme ad Antonella Caroli, sul linguaggio del Gotico Baltico delle architetture portuali del nord Europa, Pedro Ressano Garcia (coordinatore dei Waterfront Europei - Universidade Lusófona di Lisbona), sul porto storico di Lisbona, Piotr Lorens (Università di Danzica), sul porto storico e sui cantieri di Danzica, Thomas Kuhlmann (Hamburg project Manager Old port), sulla situazione attuale di recupero del porto storico di Amburgo.

Infine Bruno Prete (SG- Comitato di Gestione FRIE) ha dato il suo contributo sui finanziamenti agevolati.

Alessandra Marin (Università di Trieste), assente per altri impegni, ha invece inviato un suo intervento scritto.

I referenti culturali hanno presentato una rete internazionale di vecchi porti simili al nostro che, dopo la dismissione dei traffici marittimi, sono stati restaurati e convertiti ad attività culturali-didattiche, economiche e commerciali e sono diventati centri vitali di frequentazione urbana.

Via del Sale, 4/b  
34121 TRIESTE  
T. 040.304414

C.F. 80078410588  
P. IVA 02121101006  
trieste@italianostra.org  
www.italianostra.org

Si è ricordato che il Masterplan di Italia Nostra ha sbloccato la situazione di impasse del Porto vecchio ed è stato il risultato di un percorso iniziato dal Comitato scientifico internazionale (2010), composto da numerosi esperti di waterfront, del quale fanno parte gli studiosi citati.

Il meeting è stato un momento di confronto di alto livello, che porterà valore aggiunto al processo di rigenerazione del nostro distretto storico portuale, attivato recentemente.

A seguito del convegno c'è stata, a latere, una riunione del Comitato scientifico internazionale, in cui si è parlato del Masterplan di Italia Nostra e della situazione del Porto vecchio.

Lo scorso settembre (2013) Thomas Kuhlmann, manager e project manager di vecchi porti, come la Speicherstadt di Amburgo, aveva indicato un percorso preciso che, accolto ed elaborato da Italia Nostra, ha permesso la redazione dello strumento direttorio, inviato poi al Ministro dei Beni e delle Attività culturali Massimo Bray ed alle Istituzioni cittadine, che hanno già espresso condivisione sul percorso indicato nel documento. Sempre sul Masterplan, nello scorso novembre, un'altra giornata di studio e di confronto all'Università tecnica di Danzica, promosso da Italia Nostra e dall'ICMP, aveva accompagnato il passo successivo.

Ufficialmente questo gruppo, una sorta di Task force internazionale sul Porto vecchio, che vede raccolte le competenze di urbanisti e architetti, di project manager, di imprenditori, di esperti di percorsi finanziari e di sviluppatori, tornerà ad incontrarsi il prossimo ottobre all'Hafencity University di Amburgo, ed approfondirà i contenuti del Masterplan di Italia Nostra.

Intanto si svilupperanno e s'intensificheranno i rapporti tra le Università di cui sopra e quella di Trieste, consentendo di mettere a disposizione i risultati raggiunti per tutti coloro, che intenderanno contribuire concretamente allo sviluppo dell'area.

Il Comitato scientifico internazionale auspica che tutte le Istituzioni convergano intanto sull'obiettivo immediato della messa in sicurezza degli edifici storici e sul piano di sviluppo, al quale stanno partecipando numerose imprese, professionisti e cittadini.

Presidente di Italia Nostra  
Sezione di Trieste  
avv. Marcello Perna

Vicepresidente di Italia Nostra  
Sezione di Trieste  
dott.ssa Giulia Giacomich

